

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMAT SpA

del 23 dicembre 2004.

Il giorno 23 dicembre 2004, alle ore 09.45, si è riunito, presso la sede di via Cesare Battisti, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Enzo Manco, il Vice Presidente Domenico Abrescia i consiglieri, Antonio Ranucci, Antonio Citrea, Francesco Ippolito, Carlo Boschetti e Ugo Troncone.

Sono altresì presenti i Sindaci Revisori Dott. Cosimo Bisestile e Dott.ssa Daniela Gaita, ed il Segretario del C.d.A. Sig. Cosimo Rochira.

Risultano assenti giustificati i consiglieri Massimiliano Russo e Alberto Messinese ed il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Benedetto Ceglie.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi alla discussione dei punti posti all'O.D.G.

Viene invitato in aula il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia.

PUNTO 1°) – Collocazione del rischio 2005 riferito alla responsabilità civile autobus (lotto A), rischi diversi (lotto B) e ad altri automezzi aziendali. Determinazioni.

Prende la parola il direttore il quale fa presente al consiglio che con l'approssimarsi del 31.12.2004, termine di scadenza dei contratti assicurativi per l'anno 2004 relativi al rischio RC autobus (lotto A) ed ai rischi diversi (lotto B), e tenuto conto della complessità che, notoriamente, caratterizza la collocazione di tali rischi, fin dal mese di settembre scorso l'azienda ha individuato due percorsi operativi, distinti tra loro, da seguire in modo parallelo, al fine di collocare i rischi aziendali 2005 alle migliori condizioni di mercato possibili. Le due linee d'azione possono essere così sintetizzate:

- verificare la possibilità di conseguire, alle condizioni più favorevoli possibili, il rinnovo dei contratti stipulati per il 2004

con la Compagnia Vittoria Assicurazioni di Milano – Agenzia di Taranto, riferiti al rischio RC autobus ed ai rischi diversi (rispettivamente lotto A e B);

- esplorare, comunque, su ampia scala il mercato assicurativo mediante lo sviluppo di una procedura di gara;

Lo stesso Direttore fa presente al consiglio dettagliatamente come si sono svolte le trattative con la Vittoria Assicurazioni e con le altre compagnie.

Terminata la relazione del Direttore e dopo alcuni chiarimenti forniti ai consiglieri, il consiglio di Amministrazioni a voti unanimi delibera di aggiudicare in favore della Compagnia Vittoria Assicurazioni–agenzia di Taranto il contratto assicurativo, con polizza a “libro matricola”, relativo ai rischi RC autobus per l'anno 2005 (lotto A), nel rispetto dei seguenti vincoli:

- a. n. di autobus da assicurare: 110;
- b. validità: dalle ore 0.00 del 1.1.2005 alle ore 24.00 del 31.12.2005;
- c. costo pro – autobus: 8.100,00 €, al lordo di ogni onere;
- d. massimali: quelli minimi di legge;
- e. franchigia: 150,00 € per sinistro liquidato, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- nel caso di sinistri per i quali l'importo del danno da liquidare da parte della compagnia dovesse risultare inferiore al livello di franchigia stabilito, questa troverà applicazione nel limite dell'importo del danno definito;
- le somme relative all'applicazione della franchigia saranno erogate a consuntivo, sulla base dei sinistri liquidati riferiti all'anno 2005;
- in caso di andamento tecnico positivo della polizza 2005, le somme erogate in applicazione della franchigia dovranno essere considerate quale anticipo del costo della polizza riferita al 2006, in caso di suo rinnovo;

1. di aggiudicare in favore della compagnia Vittoria Assicurazioni – agenzia di Taranto i contratti assicurativi relativi alla copertura dei rischi diversi per l'anno 2005 (lotto B), nel rispetto dei seguenti vincoli:

a. validità della copertura: dalle ore 0.00 del 1.1.2005 alle ore 24.00 del 31.12.2005;

b. polizze da stipulare:

- polizza RCT/O azienda;
- RCT Amministratori;
- Infortuni cumulativa;
- Impianti elettronici;
- Incendio fabbricati, attrezzature e mezzi;
- Furto ;
- Missioni;
- RC inquinamento;

c. costo: il costo complessivo relativo all'intero lotto B non dovrà risultare superiore a 120.000,00 €;

- di autorizzare gli uffici ad ogni adempimento conseguente.

PUNTO 2°) – Legge regionale n°18/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 13. Cessione di quota parte delle azioni a soggetti diversi dagli enti pubblici. Avvio delle procedure relative.

Prende la parola il Presidente il quale fa presente al Consiglio che con atto unilaterale, ai sensi di legge, il Consiglio Comunale di Taranto con deliberazione n° 9 del 12/01/2001 trasformava l'Azienda Speciale per la Mobilità nell'area di Taranto (AMAT) in Società per Azioni – A.M.A.T. s.p.a. – approvando il relativo Statuto;

Che con la succitata deliberazione di Consiglio Comunale il capitale sociale della società veniva fissato in Euro 8.400.000,00 pari al fondo di dotazione;

Che il suddetto capitale sociale veniva attribuito interamente al Comune di Taranto, il quale risulta pertanto socio unico dell'AMAT s.p.a.;

Che l'art. 115 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 prevede che l'ente pubblico può restare socio unico per un periodo limitato di tempo (anni due);

Che l'art. 13 della legge regionale n° 18 del 31/10/2002, "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", prevede che la partecipazione di un singolo ente locale a società di T.P.R.L. può essere solo minoritaria;

Che il medesimo articolo 13 della L.R. n° 18/2002, come da ultimo modificato dall'art. 60 della L.R. n° 14/2004, prevede che entro il 31 Dicembre 2004 devono essere avviate le procedure per la cessione di almeno il 51% del pacchetto azionario;

Che in tema di trasporto pubblico locale, a norma delle intervenute modifiche legislative, la competenza delle Regioni è piena e prevalente;

Che sussiste la competenza della Società a promuovere l'allineamento alle disposizioni legislative statali e regionali in materia;

Che spetta al Comune di Taranto, nella sua qualità di azionista unico della Società, stabilire l'entità della quota parte del pacchetto azionario da cedere a soggetti diversi dagli enti locali, sempre nel rispetto della quota minima prevista dalle disposizioni della legge regionale sopra richiamata;

Che la cessione a soggetti terzi della maggioranza del capitale Sociale può avvenire attraverso una cessione pura e semplice della maggioranza delle azioni possedute dal socio unico, ovvero attraverso un aumento del capitale sociale da offrire in sottoscrizione a soggetti terzi;

Che la cessione delle azioni, indipendentemente dalla modalità prescelta, deve avvenire esclusivamente mediante procedure ad evidenza pubblica, giusto quanto disposto dall'art. 13 – comma 3 – della L.R. n° 18/2002;

Che il prezzo di vendita e/o di sottoscrizione delle azioni deve tener conto del valore del patrimonio netto e del valore di avviamento della Società. Considerato che appare opportuno manifestare al Comune di Taranto la disponibilità della Società ad effettuare, in nome e per conto del Comune stesso, tutte le complesse procedure,

prodromiche, connesse e consequenziali, per la realizzazione della cessione della maggioranza del pacchetto azionario;

Che, a detto fine, occorre rappresentare al Comune la inderogabile urgenza di ottemperare al disposto dell'art. 13 della L.R. 18/10/2002, n° 18.

Terminata la relazione del Presidente e dopo alcuni chiarimenti forniti ai consiglieri il consiglio di amministrazione a voti unanimi delibera di avviare le procedure relative alla cessione a soggetti diversi dagli enti locali della maggioranza del capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 31/10/2002, n° 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di stabilire che detta cessione potrà avvenire anche attraverso un aumento del capitale sociale da offrire in sottoscrizione esclusivamente a soggetti diversi dagli enti locali.

Di stabilire che la cessione del capitale sociale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 18/2002, deve avvenire esclusivamente attraverso procedure ad evidenza pubblica con il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Di stabilire che il prezzo di cessione delle azioni dovrà tenere conto del valore del patrimonio netto e del valore di avviamento della Società.

Di rappresentare al Comune di Taranto la indifferibile urgenza dell'adozione dei provvedimenti necessari, di propria competenza, per ottemperare al disposto legislativo ed in particolare a quanto prescritto dall'art. 13 della L.R. n° 18/2002.

Di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a rappresentare al Comune di Taranto la disponibilità a gestire come Società, in nome e per conto del Comune medesimo, tutta la complessa procedura necessaria per una puntuale e corretta attuazione del disposto normativo.

Di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a compiere tutte le operazioni, nessuna esclusa, necessarie per dare piena attuazione al presente deliberato, conferendogli a tal fine la più ampia delega, in modo che non possa essergli eccepito alcun difetto di potere e/o mandato, dando sin d'ora per ratificato il di lui operato.

La riunione viene tolta alle ore 14.10.

L.C.S.